

RICCIONE - Erano stati sorpresi dai carabinieri con 5 chili e mezzo di marijuana potentissima

Droga, due albanesi condannati a 4 anni

*La vendita dello stupefacente avrebbe fruttato 40 mila euro
Per loro il pubblico ministero aveva chiesto il doppio della pena*

di SERGIO CINGOLANI

RICCIONE - Sono stati condannati a 4 anni i due giovani albanesi sorpresi e arrestati dai carabinieri, lo scorso 22 marzo, con circa 5,5 chilogrammi di marijuana. I due, entrambi 23enni, erano stati sorpresi attorno alle 22 fuori dal casello autostradale di Riccione proprio durante un controllo dei militari dell'Arma volto alla repressione dei reati legati allo spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri della compagnia di Riccione, dopo aver notato un certo nervosismo tra i due, avevano deciso di effettuare un controllo più approfondito procedendo anche alla perquisizione del veicolo. All'interno del bagagliaio e della ruota di scorta della vettura dei giovani, una Volkswagen Polo, avevano così rinvenuto l'ingente quantitativo di "fumo" suddiviso in 10 involucri separati, oltre alla somma di 500 euro in contanti ritenuta provento dell'attività di spaccio.

Come accertato dalle successive analisi



La droga sequestrata ai due giovani

di laboratorio, si trattava di un tipo di marijuana molto potente perché conte-

nente un principio attivo pari a dieci volte quello tradizionalmente presente nella comune "erba".

Una partita di droga che avrebbe permesso di ottenere circa 22.500 dosi e, secondo l'attuale valore di mercato, di incassare una somma pari a 40.000 euro. Nel corso del processo i due albanesi, uno residente nella Perla Verde e l'altro a Misano Adriatico, entrambi nullafacenti, si sono giustificati dicendo che proprio considerato il periodo lavorativo negativo avevano pensato di investire i propri risparmi nella partita di droga poi sequestrata dai carabinieri. Stupefacente che avevano acquistato addirittura in conto vendita con la speranza, tramite i ricavi derivanti dallo spaccio, di uscire dal momento economico difficile.

Il pubblico ministero Davide Ercolani aveva chiesto per loro una condanna a 8 anni di reclusione. Difesi dagli avvocati Piero Ippoliti e Massimiliano Orrù sono stati condannati, ieri mattina dal giudice, a 4 anni.

MISANO - Un arresto e due denunce

Si rifugiavano vivendo tra la sporcizia

MISANO - Avevano trasformato un vecchio casolare in un nascondiglio. Sicuro e lontano da occhi indiscreti. Fino a quando la polizia ferroviaria, nel corso di un'operazione di chiusura di caseggiati abbandonati di proprietà delle Ferrovie dello Stato condotta nel territorio di Misano, li trova nascosti in un ripostiglio che loro stessi avevano creato. Con un cartongesso, infatti, avevano chiuso un corridoio ricavandone così tre diverse stanze "fantasma". Spazi indipendenti che poi una bulgara di 38 anni, un cagliaritano di 43 e un 29enne bergamasco (S.S. le iniziali), utilizzavano come rifugio per la notte, ma anche durante la giornata. I tre, tra l'altro, vivevano in condizioni igieniche vergognose, con sterco e calcinacci ovunque, alla presenza perfino di numerosi peccioni.

Gli agenti della Polfer hanno provveduto a denunciare la straniera e il cagliaritano poichè colpiti da foglio di via obbligatorio. Mentre il giovane bergamasco è stato arrestato, visto che su di lui pendeva un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal tribunale di Firenze per reati contro il patrimonio.

MISANO - Sabato pomeriggio protagoniste le società sportive cittadine

"Festa dello sport" al centro di via Rossini

MISANO - Sarà un sabato all'insegna dello sport al centro Rossini. Una vera Festa dello sport che dalle 15 alle 18 vedrà coinvolte tutte le associazioni sportive del territorio. L'evento, organizzato dall'assessorato allo sport, vedrà la realizzazione di un vero e proprio villaggio con in programma prove e dimostrazioni in compagnia di istruttori delle varie discipline. Pattinaggio (Pietas Giulia), danza (Aga Ballet), equitazione (Circolo Ippico 'Fondo'), basket (Misano Pirates), nordic walking (Valle del Conca), atletica leggera (Atletica Santamonica), taekwondo (Team Davide Berti), podismo (Misano Podismo), karate (Karate Club Banci), pallavolo (Polisportiva Misano), calcio (Misano Calcio), tennis e beach-tennis (Misano Sporting Club), rugby (Misano Rugby), mini moto (Moto Club Misano), go-kart (Misano Santamonica). Il villaggio coinvolgerà l'esterno e l'interno del Centro Sportivo di via Rossini a Misano (adiacente al complesso scolastico): dalla tensostruttura al pa-



Piccoli atleti crescono

lazzetto fino alle strade circostanti dove saranno allestite le piste con balle di paglia per le corse di mini moto e go kart. L'ingresso alla festa e alle prove sono naturalmente gratuiti per tutti: bambini, ragazzi e adulti. Per i presenti ci sarà anche un mercatino di prodotti tipici, tanta musica con dj set e grande party finale con tutti i gruppi sporti-

vi.

"Il trend di persone che fanno sport a Misano è in crescita - dichiara il sindaco Stefano Giannini - è questo per noi è motivo di grande soddisfazione. Ma il lavoro non è finito, infatti questo trend positivo ci obbliga ad adoperarci per il futuro con nuovi progetti di ampliamento degli impianti sportivi esistenti".

CORIANO - I provvedimenti assunti dalla giunta Spinelli

Utenze non domestiche Tares in cinque rate

CORIANO - Tordi, Righetti e Fabbro

"Vogliamo tornare in consiglio"

CORIANO - "Inutile chiudere la stalla quando i buoi sono scappati". Minoranza all'attacco sulla questione Tares. Tordi, Righetti e Fabbro non ci stanno: "Non ci stiamo, per le utenze extra domestiche ci sono degli aumenti incredibili. Vogliamo tornare in consiglio per rivedere i calcoli e fare nuove simulazioni". Non solo. "Bisogna concedere dilazioni alle utenze non domestiche con dieci rate e considerare quella del 30 settembre come una data utile solo al primo conguaglio". In più, svuotare parte del tesoretto. "100, o ancora meglio 200 mila di quegli euro, dovrebbero essere utilizzati per aiutare le categorie più colpite, vessate anche da aumenti del 300%. Infine estendere l'esenzione totale a pensionati con Isee inferiore a 13 mila euro e famiglie bisognose".

CORIANO - La giunta, in accordo con le associazioni di categoria, ha deciso nella seduta del 24 settembre di suddividere il pagamento della Tares 2013 dovuta da tutte le utenze non domestiche in cinque rate a partire dal 30 settembre 2013 e fino al 31 dicembre 2013. Scadenze dunque al 30 settembre, al 31 ottobre, al 30 novembre e al 31 dicembre (ognuna per un 25% della quota rifiuti). Per la quota servizi indivisibili, invece, il 100% al 16 dicembre 2013. In attesa della modifica al regolamento che sarà sottoposta all'approvazione del consiglio comunale nella seduta di lunedì prossimo, l'amministrazione comunale invita i contribuenti interessati "a versare, entro il 30 settembre 2013, il 50% dell'importo in scadenza a tale data indicato nell'avviso di pagamento inviato dal Comune". Per il versamento dovrà essere utilizzato esclusivamente un modello F24 semplificato da compilare riportando come dati l'identificativo dell'operazione (numero riportato nell'F24 ricevuto dal Comune), sezione (El), codice tributo (3944), codice ente (D004), rateazione (0104) e anno di riferimento (2013). "Ulteriori

provvedimenti saranno assunti a favore delle categorie economiche che, per effetto dell'applicazione dei coefficienti del decreto Ronchi, hanno registrato i maggiori aumenti rispetto alla Tarsu. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (22). Mense, birrerie, amburgherie (23). Bar, caffè, pasticceria (24). Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio (27). E' infatti prevista la costituzione di un Fondo per ridurre le tariffe fino ad un massimo del 30%, secondo criteri che saranno concordati nei prossimi giorni con le associazioni di categoria".

L'importo, che sarà finanziato a carico del bilancio comunale, verrà defalcato dall'ultima rata in scadenza al 31 dicembre 2013. Per le utenze domestiche restano invariate le scadenze di pagamento al 30 settembre e al 30 novembre indicate nell'avviso di pagamento. "Questa amministrazione ha cercato di andare incontro a quelle categorie più colpite da questa tassa, che ricordiamo essere una tassa dello Stato dove il comune di Coriano con pochissimi margini di manovra, risulta svolgere la sola funzione di esattore per conto dello Stato stesso".